

COMUNE DI TORRICELLA SICURA

Provincia di Teramo

Ordinanza n. 83/2017

Prot. n. 3840 del 24.05.2017

**ORDINANZA DI MESSA IN SICUREZZA DI FABBRICATI UBICATI IN FRAZ. ANTANEMUCCIO
E VIA G. ROMANI DI TORRICELLA SICURA**

IL SINDACO

ATTESO

- Che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;
- Che con il medesimo decreto il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale Commissario Delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l'adozione degli interventi provvisori strettamente necessari fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 5, commi 1 e 2, della legge n. 225 del 1992;
- Che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata;
- Che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

RILEVATO che in conseguenza dei gravi eventi sismici che dal 24 agosto 2016 e seguenti, da ultimo la scossa del 18.01.2017, hanno interessato l'intero territorio comunale incluse le località di Via G. Romani di Torricella Sicura Capoluogo e la Fraz. Antanemuccio, nelle quali si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causata da fabbricati privati pericolanti a causa dei danni subiti da sisma, facenti parte di maggiori agglomerati edilizi per effetto di scollegamenti strutturali i quali costituiscono un potenziale rischio di distacchi e crolli sulla



viabilità pubblica confinante con pericolo di compromissione della pubblica e privata incolumità, così come parimenti accertato dai tecnici della protezione civile in sede di verifica dei danni da sisma;

VISTO il verbale di somma urgenza assunto dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ente in data 24.05.2017;

PRESO ATTO della situazione di particolare rischio di crollo localizzata presso i fabbricati come di seguito catastalmente identificati e precisamente:

- Unità Immobiliari ubicati in Via G. Romani di Torricella Sicura Capoluogo , censite in catasto al foglio n. 41, particelle n.ri 230/sub. 10 - 234/sub. 4, 235/sub. 4, di proprietà della Sig.ra Di Patrizio Lucia;
- Unità immobiliare ubicata in Via G. Romani di Torricella Sicura Capoluogo , censita in catasto al foglio n. 41, particella n. 230/sub. 4, di proprietà del Sig. Di Francesco Domenico;
- Unità immobiliare ubicata in Fraz. Antanemuccio di Torricella Sicura , censita in catasto al foglio n. 46, particella n. 7, di proprietà dei Sig.ri D'Ascenzo Roberto e Di Berardino Sonia;
- Unità immobiliari ubicate in Fraz. Antanemuccio di Torricella Sicura , censite in catasto al foglio n. 46, particelle n.ri 3 e 5/sub 1, di proprietà dei Sig.ri Cocchi Maurizio e Luconi Fabrizia;

VISTO lo stato di pericolosità rilevata sul posto circa le condizioni statiche e di sicurezza strutturale degli immobili interessati dagli eventi sismici e per alcuni oggetto di accertamento dei tecnici della protezione civile come da schede AeDES, ed in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione, da attuarsi sui fabbricati;

RAVVISATA, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per la circolazione e l'incolumità dei passanti, mediante il transennamento e la messa in sicurezza d'ufficio, senza spese a carico dei proprietari degli immobili di che trattasi per i quali è necessario intervenire per la messa in sicurezza mediante puntellamenti, parziali demolizioni e/o impiego di catene e tiranti;

VISTO l'OCDPC n.388 del 26 agosto 2016 e l'OCDPC n. 389 del 28.08.2016;

ATTESO inoltre che l'intervento di che trattasi rientra nelle fattispecie indicate al comma 2 della succitata Ordinanza in quanto, in particolare ,finalizzato a garantire interventi di ripristino della viabilità e al fine quindi di consentire le operazioni di soccorso e la messa in sicurezza della viabilità pubblica e degli stessi fabbricati mediante puntellamenti, parziali demolizioni e/o con l'impiego di catene e tiranti.

VISTE

- Le schede AeDES redatte dai tecnici della protezione civile in sede di accertamento dei danni da sisma le quali prevedono, anche, la messa in sicurezza della viabilità pubblica dei fabbricati di che trattasi, per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- L'articolo 15 della legge 24.2.1992, n. 225;
- L'articolo 54 comma 2 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ORDINA

1)-La messa in sicurezza, senza spesa alcuna a carico dei proprietari, degli immobili ubicati in Torricella Sicura (TE), censiti in catasto come di seguito:



- Unità immobiliari ubicati in Via G. Romani di Torricella Sicura Capoluogo , censite in catasto al foglio n. 41, particelle n.ri 230/sub. 10 - 234/sub. 4, 235/sub. 4, di proprietà della Sig.ra Di Patrizio Lucia;
- Unità immobiliare ubicata in Via G. Romani di Torricella Sicura Capoluogo , censita in catasto al foglio n. 41, particella n. 230/sub. 4, di proprietà del Sig. Di Francesco Domenico;
- Unità immobiliare ubicata in Fraz, Antanemuccio di Torricella Sicura , censita in catasto al foglio n. 46, particella n. 7, di proprietà dei Sig.ri D'Ascenzo Roberto e Di Berardino Sonia;
- Unità immobiliari ubicate in Fraz, Antanemuccio di Torricella Sicura , censite in catasto al foglio n. 46, particelle n.ri 3 e 5/sub1, di proprietà dei Sig.ri Cocchi Maurizio e Luconi Fabrizia.

2)-All'Ufficio Tecnico dell'Ente di procedere all'esecuzione della presente ordinanza secondo la seguente procedura:

- a) Redazione immediata di un verbale con lo stato di consistenza del manufatto da mettere in sicurezza a cura tecnico Ing. qualificato, appositamente da incaricare, corredata da fotografie e da una relazione tecnica analitica che indichi le caratteristiche dell'intervento;
- b) Convocazione tempestiva del proprietario sul sito del fabbricato, per l'assistenza alla redazione del verbale stesso ed alla condivisione e sottoscrizione dello stesso;
- c) In caso di eventuale assenza del proprietario, la redazione del verbale di consistenza di fronte a due testimoni, e l'immediato avvio dei lavori.

3) L'U.T.C. è incaricato della immediata esecuzione della presente Ordinanza.

INDIVIDUA

Ai sensi della L. 241/90 quale Responsabile del procedimento il Sig. Geom. Franco Romualdi, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale contattabile presso la sede Municipale ore ufficio e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale ;

RENDE NOTO

che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li 24.05.2017

IL SINDACO
Palumbi Daniele

